



# Talkschool Act for our planet! 17 novembre 2011

In collaborazione con:



*L'evento si inserisce nell'ambito del progetto "Oltre le migrazioni" realizzato da CISV in collaborazione con ACTU, FIERI e Il Nostro Pianeta con il contributo della Compagnia di San Paolo.*

Con un contributo della





## Global Education Week

Nel 1999 il Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa ha lanciato la prima Settimana dell'Educazione Interculturale (Global Education Week) per dar voce a iniziative educative e di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva degli Stati membri. Il Centro Nord Sud, sulla base dei riscontri positivi ottenuti, invita tutti gli anni i 47 Paesi membri del Consiglio d'Europa a partecipare alla Global Education Week, grazie all'attiva collaborazione dei referenti nazionali del network GEW. Il tema della Global Education Week 2011, scelto dai coordinatori del network GEW, è stato riassunto nel motto: **Act for our planet!**





## Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa, con sede a Strasburgo (Francia), raggruppa oggi, con i suoi 47 Stati membri, quasi tutti i paesi del continente europeo. Istituito il 5 maggio 1949 da 10 Stati fondatori, il Consiglio d'Europa ha come obiettivo favorire la creazione di uno spazio democratico e giuridico comune in Europa, nel rispetto della Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo e di altri testi di riferimento relativi alla tutela dell'individuo. L'obiettivo principale del Consiglio d'Europa è creare uno spazio democratico e politico comune su tutto il continente europeo, garantendo il rispetto dei principi fondamentali: diritti umani, democrazia e stato di diritto.





**IL Nostro Pianeta** è un'associazione che sostiene il dialogo interculturale attraverso la realizzazione di attività culturali e formative. È la referente italiana della rete Global Education Week (GEW) del Centro Nord Sud del Consiglio d'Europa.



**FIERI** è un centro studi sulle migrazioni internazionali

**CISV** è un'associazione impegnata nella lotta contro la povertà e per i diritti umani anche attraverso progetti di cooperazione in molti paesi del Sud del mondo.